

MISSIONE 2 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.4 – SVILUPPO DEL BIOMETANO, SECONDO CRITERI PER PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

La Misura 1 della Missione 2, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” del PNRR ha come obiettivo l’incremento della quota di energie prodotte da fonti di energia rinnovabile contando sull’abbondanza di risorsa rinnovabile e disposizione e su tecnologie prevalentemente mature.

L’investimento 1.4¹, per un importo pari a 1.923.400.000 euro, fa riferimento al decreto ministeriale 340 del 15 settembre 2022 e ha come scopo quello di migliorare l’utilizzo del biometano, una fonte di energia rinnovabile che si ottiene da biomasse agricole (cioè colture dedicate, scarti agricoli e organici), o agroindustriali (cioè scarti della lavorazione della filiera alimentare). L’obiettivo quindi è di **migliorare di 2,3-2,5 miliardi di metri cubi la produzione di biometano**, che permetterebbe di ridurre l’utilizzo dei gas a effetto serra dell’80 per cento e oltre.

L’investimento si propone di:

- sostenere la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano;
- riconvertire e migliorare l’efficienza degli impianti di biogas agricoli esistenti verso la produzione di biometano per i trasporti, il settore industriale e il riscaldamento;
- sostituire trattori meccanici obsoleti e a bassa efficienza con trattori alimentati esclusivamente a biometano conforme ai criteri stabiliti dalla direttiva RED II e dotati di strumenti per l’agricoltura di precisione;
- promuovere la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas (siti di lavorazione minima del suolo, sistemi innovativi a basse emissioni per la distribuzione del digestato).

I BENEFICI

Migliorare l’utilizzo del biometano per:

- Riduzione dei gas serra e recupero degli scarti organici che altrimenti sarebbero non utilizzati
- Più lavoro per le aziende del settore nell’ambito della riconversione degli impianti

¹ D.M. n. 340 del 15 settembre 2022: Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l’economia circolare – Produzione biometano

➤ Aziende più efficienti, efficaci ed ecologiche

In attuazione degli articoli 11, comma 1 e 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 199² del 8 novembre 2021, al fine di sostenere la produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale, è stato firmato dal Ministro della Transizione ecologica (ora MASE) il decreto relativo alla produzione di biometano il 15 settembre 2022, ed entrato in vigore dopo la registrazione da parte della Corte dei conti e la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del 26 ottobre 2022.

Il GSE (Gestore Servizi Energetici) rappresenta il soggetto attuatore delegato dell'intervento ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 199 del'8 novembre 2021, sul cui sito internet sono pubblicati gli Avvisi pubblici per la partecipazione alle procedure competitive per l'accesso agli incentivi per il biometano immesso nella rete del gas naturale ai sensi dell'articolo 5 del DM 15 settembre 2022.

Per il 2023 il GSE ha avviato la seconda procedura competitiva per l'accesso agli incentivi per il biometano immesso nella rete del gas naturale ai sensi dell'articolo 5 del DM 15 settembre 2022³. Il bando, aperto il 14 luglio 2023, sarà chiuso il giorno 12 settembre 2023.

Il cronoprogramma degli interventi prevede:

Obiettivo entro dicembre 2023: sviluppo della produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti per almeno 600 milioni di metri cubi⁴.

Obiettivo entro giugno 2026: sostituzione di almeno 300 trattori agricoli con trattori meccanici alimentati esclusivamente a biometano e dotati di attrezzi agricoli di precisione⁵.

Obiettivo entro giugno 2026: Sviluppo della produzione di biometano da impianti nuovi e riconvertiti pari ad almeno 2,3 miliardi di m cubi⁴.

² [Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199](#)

³ <https://www.gse.it/servizi-per-te/attuazione-misure-pnrr/produzione-di-biometano/bandi>

⁴ Il biometano deve essere conforme ai criteri stabiliti dalla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (direttiva RED II) affinché la misura possa rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" e i pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 8, del regolamento (UE) 2021/241. I produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II.

⁵ Il biometano deve essere conforme ai criteri stabiliti dalla direttiva (UE) 2018/2001 (direttiva RED II) per rispettare il principio "non arrecare un danno significativo". I produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II. Gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto.

Riferimenti normativi	<p>D.M. n. 340 del 15 settembre 2022: Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare – Produzione biometano</p> <p>Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199</p> <p>Decreto Direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023 di approvazione delle Regole Applicative per l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale</p> <p>Direttiva RED II</p>
Tag	<p>PNRR; Missione 2; Componente 2; transizione ecologica; MASE; principio DNSH;</p> <p>GSE; ARERA; biometano; impianto agricolo; riconversione; rete del gas naturale.</p>
Voci di glossario	<p>PNRR; Missione; Componente; Principio DNSH; ARERA.</p>